



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 81/21 del 02/12/2021

Oggetto: PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA ANNO 2021: APPROVAZIONE MONITORAGGIO AL 30 SETTEMBRE 2021 E RIMODULAZIONE SCHEDA OBIETTIVI AZIENDALI E DEI PIANI DI AREA

Servizio proponente: 20 DIRETTORE GENERALE

Presidente: Marco Del Medico

Segretario: Enrico Carpitelli

Presenti: Mauro Bellandi, Miriana Bilello, Alessandra Gemmiti, Francesco Giordano, Irene Micali, Francesco Miglietta, Francesco Romizi, Sara Sayad NiK

Assenti:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 *"Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"*, come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante *"Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32"* e ss.mm.ii.;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 149, del 10 giugno 2021 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Visto l'articolo 12 *"Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa"* del Regolamento organizzativo aziendale;
- Vista la Sezione I *"Ciclo di gestione e sistema di misurazione e valutazione della qualità della prestazione"*, del capo III bis del Regolamento di attuazione della Legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 *"Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale"*, approvato con DPGR 33/R/2010;
- Vista la Sezione II *"Organismo indipendente di valutazione"* del capo III bis del Regolamento di cui al punto precedente;
- Visto l'art. 60-ter *"Piano della qualità della prestazione organizzativa e relazione sulla qualità della prestazione"* del Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32, approvato con D.P.G.R. 8 agosto 2003 n. 47/R, come inserito ex art. art. 19, comma 1, del regolamento emanato con D.P.G.R. 3 gennaio 2018, n. 1/R, secondo cui *"1. Il piano della qualità della prestazione organizzativa dell'azienda definisce annualmente, con proiezione triennale, gli obiettivi, gli indicatori e i valori attesi su cui si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi ed esplicita gli obiettivi individuali del direttore. Il piano della qualità della prestazione organizzativa costituisce il riferimento per la definizione degli obiettivi e per la conseguente misurazione e valutazione della qualità della prestazione di tutto il personale dell'azienda. 2. Il piano di cui al comma 1 è predisposto dal direttore in coerenza con il piano di attività di cui all'articolo 55, comma 2, lettera e) ed è approvato dal Consiglio di amministrazione entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, sentita la struttura regionale competente. 3. La Giunta regionale, nell'ambito di apposite linee guida e in coerenza con quanto previsto dalla L.R. 1/2009, definisce la cadenza periodica e le procedure per l'effettuazione dei monitoraggi circa lo stato di realizzazione degli obiettivi previsti nel piano di cui al comma 1. 4. Il direttore, a conclusione dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione, predispone una relazione sulla qualità della prestazione che evidenzia i risultati organizzativi e individuali raggiunti nell'anno precedente. La relazione è approvata dal Consiglio di amministrazione, entro il 30 aprile di ogni anno, sentita la struttura regionale competente"*;
- Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 229/18 del 6 marzo 2018 *"Approvazione Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2018"* e, in particolare, l'aggiornamento delle linee guida, già approvate con la deliberazione della Giunta Regionale n. 77/2014 e successivamente modificate con le deliberazioni n.

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate).

257/2015 e 279/2016 con valenza anche nei confronti dell'intero sistema degli enti Dipendenti al fine di un adeguamento delle rispettive organizzazioni, come stabilito al deliberato sotto il numero 7) della prefata deliberazione;

- Richiamata la deliberazione del CdA dell'Azienda n. 68/19 del 9 dicembre 2019 con la quale è stato approvato il "Regolamento gestione della performance" con valenza dalla programmazione 2020;
- Richiamata la deliberazione del CdA dell'Azienda n. 29/21 del 30/04/2021 "PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2021 E PIANI DI AREA 2021: APPROVAZIONE" ed in particolare la "Scheda obiettivi del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa anno 2021" allegata sotto la lettera A, contenente gli obiettivi dell'Azienda per 2021 ed i cronoprogrammi relativi agli obiettivi i cui indicatori sono di natura procedurale;
- Richiamata la propria deliberazione n. 51/21 del 05/08/2021 "Piano della qualità della prestazione organizzativa anno 2021: approvazione monitoraggio semestrale e rimodulazione scheda obiettivi aziendali e dei piani di area";
- Preso e dato atto che la sopracitata deliberazione è stata trasmessa al responsabile di P.O. Ciclo della performance e supporto tecnico all'Organismo Indipendente di Valutazione, Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane R.T., nonché al dirigente resp. del Settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca 23839/21 del 14/09/2021;
- Ricordato che il "REGOLAMENTO GESTIONE DELLA PERFORMANCE" approvato con deliberazione n. 68/19 con riferimento alla fase "c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi", in coerenza a quanto previsto dalle linee guida regionali, prevede che entro il 15 di Novembre "La Direzione predispone un report di monitoraggio sul grado di raggiungimento degli obiettivi del PQPO e dei Piani di Area attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti" e "Il report di monitoraggio è inviato alla Direzione RT Cultura e Ricerca"
- Vista la scheda obiettivi che, allegata sotto la lett. A in numero di 14 (quattordici) pagine a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, contiene il monitoraggio al 30 settembre 2021 sul grado di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano della qualità della prestazione organizzativa anno 2021 di cui alla sopracitata deliberazione n. 29/21 come rimodulati con deliberazione del CdA n. 51/21, inclusi i risultati delle fasi dei cronoprogrammi per gli obiettivi con target procedurale, oltre all'indicazione, laddove presente, dell'ipotesi di rimodulazione dell'obiettivo;
- Preso e dato atto che il monitoraggio intermedio di cui all'allegato lett. A
 - è stato stato effettuato con il diretto coinvolgimento dei Dirigenti e dei Coordinatori dei Servizi aziendali;
 - è stato condiviso con la Direzione Regionale di Riferimento Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca;
 - è stato oggetto di confronto anche con il Settore Organizzazione e Risorse Umane, Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi della Regione Toscana in coerenza con quanto definito per il ciclo di programmazione, monitoraggio e valutazione della performance dalla sopra citata DGR n. 229 del 6 marzo 2018;
- Rilevato come, dai dati di monitoraggio riportati nella scheda obiettivi di cui alla lett. A, emergano ritardi nella realizzazione degli obiettivi n. 1, 2, 3, 4, 6, 8, 9 e 12;
- Preso e dato atto delle note di monitoraggio ed in particolare dei seguenti obiettivi:

obiettivo	Descrizione obiettivo/fase	Output	note di monitoraggio
1. Realizzare interventi e misure aggiuntive vs. studenti	fase 1 crono 1. Attivare agevolazioni finanziarie trasporto studenti borsisti sede Pisa e Siena (preferibilmente convenzioni/accordi Enti locali e soggetti gestori del trasporto)	attivazione agevolazione borsisti a.a. 21/22 sedi Siena e Pisa	l'effettiva individuazione del gestore unico regionale del TPL a fine agosto 2021 non permette di raggiungere il target
	fase 2 crono 2. Contribuire all'Assistenza Sanitaria per i Borsisti Fuori Sede attraverso l'attivazione di convenzioni con Università, Enti Locali e Aziende Sanitarie	disponibilità servizio ambulatoriale per a.a.21/22 (Firenze, Pisa, Siena)	Per Pisa e Siena sono state avanzate proposte condivise con gli atenei alle Asl di riferimento per le quali siamo in attesa di stipulare dei singoli accordi. Per Firenze l'ARDSU è intenzionata ad inserirsi nell'accordo stipulato tra l'Ateneo, la Città Metropolitana, l'USL Toscana Centro e il Comune di Firenze. L'Azienda ha ripetutamente proposto il proprio coinvolgimento, con scarso riscontro degli altri attori coinvolti. Si registra un rallentamento nelle disponibilità con le asl di riferimento a causa della situazione pandemica in atto
2. Garantire l'apertura RU S. Cataldo Pisa fase 2	Collaudo immobile (RU San Cataldo)	Atto di collaudo entro il 30 novembre 2021	La data di conclusione lavori è stata prorogata al 31/12/2021 su richiesta della ditta appaltatrice che ha invocato i problemi determinati dall'emergenza sanitaria, in applicazione della normativa specifica di riferimento (DL 18/2020 e DL 76/2020). Slittamento del collaudo anche quale conseguenza della decisione del CDA del 30/09/2021 in merito ai lavori di allacciamento alla fognatura
3. Revisione modalità di gestione attuale dei presidi delle Residenze Universitarie	cmu complessivo, costo del personale, costi dei presidi, pulizie e altri servizi gestiti dal Servizio Residenze bdg 2022	< 5% cmu posto letto consuntivo 2020	il perdurare dell'emergenza sanitaria nonché la scelta del modello dei presidi che soddisfi maggiormente le necessità della gestione sicurezza incendi non consente di raggiungere il target inizialmente previsto

<p>4. Migliorare la capacità di attuazione e di monitoraggio del piano degli investimenti al fine di assicurare lo stato manutentivo delle strutture</p>	<p>La situazione emergenziale in corso nonché la mancanza di risorse necessarie per investimento rendono non raggiungibili alcuni target del crono 4 e fase 9 del crono 5. Si rileva un ritardo nell'approvazione del bilancio d'esercizio 2020 da parte degli organi competenti di Regione Toscana con la ridestinazione degli utili ad investimenti (bilancio in approvazione fine ottobre)</p>
---	---

- Ritenuto opportuno procedere a rimodulare gli obiettivi n. 1, 2, 3 e 4 in considerazione di quanto emerso in fase di monitoraggio al 30 settembre, in particolare in relazione all'aggiornamento delle priorità aziendali nonché dall'analisi dell'andamento delle variabili esterne che influenzano la loro realizzabilità;
- Vista la scheda obiettivi che, allegata sotto la lett. B in numero di 15 (quindici) pagine a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, contiene la proposta di rimodulazione degli obiettivi contenuti nel Piano della qualità della prestazione organizzativa anno 2021 approvati con la sopracitata deliberazione n. 29/21 e rimodulati con deliberazione n. 51/21;
- Preso e dato atto che le rimodulazioni riguardano gli obiettivi 1,2 3 e 4 e come riportato nella scheda allegata alla lett. B sono conseguenti alle seguenti motivazioni:

	obiettivo	motivazioni alla rimodulazione
1	Realizzare interventi e misure aggiuntive vs. studenti	Rimodulato output fase 1 e 2 (<i>relazione stato d'avanzamento anziché convenzioni</i>). L'emergenza sanitaria ancora in corso e il passaggio al nuovo gestore regionale del TPL non permettono il raggiungimento dell'output inizialmente programmato. Si reputa fondamentale per l'attivazione di questi benefici un diretto coinvolgimento da parte di Regione Toscana.
2	Garantire l'apertura RU S. Cataldo Pisa	Rimodulato output fase 2 (<i>verbale di fine lavori anziché collaudo</i>). La data di conclusione lavori è stata prorogata al 31.12.21 su richiesta della ditta appaltatrice che ha invocato i problemi determinati dall'emergenza sanitaria, in applicazione della normativa specifica di riferimento (DL 18/2020 e DL 76/2020). Slittamento del collaudo anche quale conseguenza della decisione del CDA del 30.9 in merito ai lavori di allacciamento alla fognatura).
3	Revisione modalità di gestione attuale dei presidi delle Residenze Universitarie	Indicatore eliminato (<i>cmu complessivo, costo del personale, costi dei presidi, pulizie e altri servizi gestiti dal Servizio Residenze bdg 2022 < 5% cmu posto letto consuntivo 2020</i>) : a causa proseguimento stato di emergenza sanitaria nonché la necessità ordinaria di presidio volta a garantire adeguati livelli di sicurezza agli alloggiati determinano l'impossibilità del conseguimento dell'efficiamento inizialmente previsto per l'anno 2022

4	Migliorare la capacità di attuazione e di monitoraggio del piano degli investimenti al fine di assicurare lo stato manutentivo delle strutture	Rimodulata scadenza output fase 3 (<i>al 31/12/2021 anziché al 30/09/2021</i>) in quanto l'inizio dei lavori è avvenuto in ritardo rispetto alle previsioni contrattuali per i ritardi dell'approvvigionamento del materiale per la situazione emergenziale in corso. Rimodulati output fase 9 e 10 (<i>consegna documentazione tecnica anziché dichiarazione RUP conclusione lavori</i>) per insufficienza risorse d'investimento inizialmente disponibili. (variazione al Piano di Investimenti 21-23 possibile solo a seguito ridestinazione utile d'esercizio 2020, approvata dal Consiglio Regione Toscana il 27 ottobre 2021)
		Eliminate fasi 5 e 6 (<i>Avvio della predisposizione documentazione per nuovo contratto manutenzione attrezzature mense e arredi residenze</i>) in quanto la documentazione prevista quale output è alla data attuale considerata non necessaria valutata l'esigenza di procedere a redigere il capitolato per gestione manutenzione integrata per il 2022 (gara regionale facility management non ancora aggiudicata). Rimodulata fase 9 in quanto l'analisi dei livelli di sicurezza da garantire agli alloggiati (output fase 1 crono 3) rende prioritario l'aggiornamento di un Programma operativo di interventi relativi alla sicurezza RRUU (prevenzioni incendi e conformità sismica e statica) e del cronoprogramma attuativo (<i>l'accordo quadro, in considerazione della complessità insita a tale procedura di scelta del contraente non costituisce lo strumento ottimale per completare il programma nei minimi tempi possibili, possibile attivazione procedure di affidamento servizi di progettazione ed esecuzione opere più celeri in base alle disposizioni Decreto Semplificazione bis D.L. 77/21</i>)

- Preso e dato atto che la proposta di rimodulazione degli obiettivi del Piano della qualità della prestazione 2021 di cui all'allegato lett. B:
 - è stato effettuato con il diretto coinvolgimento dei Dirigenti e dei Coordinatori dei Servizi aziendali;
 - è stato condiviso con la Direzione Regionale di Riferimento Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca, dal Direttore facente funzioni Enrico Carpitelli, durante l'incontro dell'11 novembre 2021;
- Preso e dato atto che ad oggi non è stato nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Toscana e degli enti dipendenti competente per l'anno 2021;
- Richiamato lo schema dei "Piani degli obiettivi di Area 2021" approvato con deliberazione del CdA dell'Azienda n. 29/21, e rimodulato con deliberazione n. 51/21 contenente per ogni Area gli obiettivi e le attività proposti dalla Direzione in stretta collaborazione con i Dirigenti, secondo un sistema a "cascata", partendo dai risultati attesi della *scheda obiettivi del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa anno 2021*, rappresentando quindi misure funzionali al raggiungimento degli stessi e/o attività operative ritenute prioritarie per lo sviluppo e/o il mantenimento dei Servizi dell'Area;
- Ricordato che secondo il Regolamento di Gestione della Performance, approvato con propria deliberazione n. 68/19 sopraccitata, i Piani degli obiettivi di Area sono oggetto di monitoraggio semestrale il cui esito è approvato dal C.d.A., unitamente alla verifica semestrale degli *obiettivi del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa*;

- Vista la scheda di monitoraggio semestrale dei Piani degli obiettivi di Area che, allegata alla lettera C in numero di 7 (sette) pagine a formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contiene per ogni obiettivo di Area il risultato sintetico del monitoraggio e le proposte di rimodulazione;
- Preso e dato atto il monitoraggio intermedio e la proposta di rimodulazione degli obiettivi Piani degli obiettivi di Area sono stati effettuati con il diretto coinvolgimento dei Dirigenti e dei Coordinatori dei Servizi aziendali e che le proposte di rimodulazione sono conseguenti alla rimodulazione degli obiettivi del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2021, di cui all'allegato lett. B;

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse del presente atto, che qui si intendono integralmente richiamare, formano parte integrante e sostanziale del medesimo;
2. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la scheda obiettivi allegata sotto la lett. A in numero di 14 (quattordici) pagine a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene il monitoraggio al 30 settembre 2021 sul grado di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano della qualità della prestazione organizzativa anno 2021 di cui alla deliberazione del CdA dell'Azienda n. 29/21, inclusi i risultati delle fasi dei cronoprogrammi per gli obiettivi con target procedurale, e rimodulati con deliberazione del CdA n. 51/21;
3. Di rimodulare la scheda obiettivi del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa con quanto riportato nello schema allegato sotto la lett. B in numero di 15 (quindici) pagine a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni illustrate all'interno della scheda;
4. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la scheda allegata alla lettera C in numero di 7 (sette) pagine a formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che contiene il monitoraggio semestrale e la rimodulazione dei Piani degli obiettivi di Area;
5. Di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Toscana, Settore Organizzazione e Risorse Umane, Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi e Direzione Cultura e Ricerca, Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca per i relativi adempimenti/attività connesse;
6. Di trasmettere inoltre la presente deliberazione al Servizio Protocollo, Atti, Trasparenza e Anticorruzione e provveda alla pubblicazione del presente atto completo degli allegati alla sezione Amministrazione Trasparente del sito internet aziendale;
7. Di assicurare la pubblicità integrale della presente Deliberazione e dei suoi allegati, mediante pubblicazione all'Albo on-line dell'Azienda.

IL SEGRETARIO
Enrico Carpitelli

Firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE
Marco Del Medico

Firmato digitalmente*